



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 131 DEL 20/03/2018

BIANCHI Luca	(Presidente)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
BORRELLO Stefano		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BERTIN, COGNETTA, GERANDIN e MARQUIS.

Fungono da Segretari Giuseppe POLLANO e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 14:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 115 concernente: "Disposizioni in materia di limiti al prelievo idrico e di tutela dei corsi d'acqua.":

Ore 14.15: Rappresentanti Legambiente Vda e Comitato "Giù le mani dalle acque e da Cva";

Ore 14.45: Rappresentanti di Assoidroelettrica, CVA S.p.a., Elettricità Futura.

Proponente la Giunta regionale (Assessore Opere pubbliche difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica)

- 3) Disegno di legge n. 115, presentato in data 31 agosto 2017, concernente: "Disposizioni in materia di limiti al prelievo idrico e di tutela dei corsi d'acqua."
Relatore il Consigliere GROSJEAN.



Proponente la Giunta regionale (Assessore alle Attività produttive energia politiche del lavoro e ambiente)

- 4) Disegno di legge n. 134, presentato in data 14 marzo 2018, concernente: "Disposizioni regionali per lo sviluppo della mobilità sostenibile sul territorio."
Nomina del relatore.

* * *

Il Presidente BIANCHI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2101 in data 15 marzo 2018.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente BIANCHI riepiloga le riunioni della Commissione previste in settimana.

Fa presente che il Piano lavori dei cantieri forestali verrà esaminato successivamente all'approvazione della variazione di bilancio e dà lettura delle mail pervenute da Valle Virtuosa.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 14.15 i le Sigg.re BERTOLIN, PICCIONI e SIMONETTI, referenti di Legambiente Vda, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 115 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LIMITI AL PRELIEVO IDRICO E DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA".

Rappresentanti Legambiente Vda

Il Presidente BIANCHI introduce l'argomento ricordando che l'audizione odierna è stata preventivamente deliberata dalla Commissione.

La Sig.ra BERTOLIN esprime il proprio rammarico che alla riunione odierna non siano state invitate le altre associazioni che hanno partecipato all'aggiornamento del Piano tutela delle acque (PTA).

Procede ad una disamina dell'articolato evidenziando delle criticità relativamente al canone aggiuntivo che sarebbe applicato in caso di maggiori prelievi e all'impianto



sanzionatorio che è ritenute inefficace per espletare un ruolo di deterrenza rispetto all'azione censurata, sia per quanto concerne gli importi, sia per la sospensione dell'esercizio ed auspica un inasprimento delle sanzioni.

La Sig.ra PICCIONI fa rilevare che la normativa nazionale fissa in 30.000 euro il limite massimo della sanzione a differenza di quanto previsto nel disegno di legge che lo stabilisce in 12.000 euro e indica la possibilità di prevedere l'ipotesi del prelievo parzialmente abusivo quando, pur in presenza di concessione, non ci si doti dei misuratori di portata e si turba in eccesso.

Il Consigliere COGNETTA puntualizza quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 4 e fornisce alcune informazioni in merito alle sanzioni comminate, evidenziando che la quasi totalità è oggetto di contenzioso.

Sottolinea il fatto che il combinato disposto dell'articolo 7 e delle disposizioni transitorie di fatto consentirebbe un colpo di spugna per il contenzioso pregresso e chiede, infine, dell'eventuale presenza di normative regionali in materia.

La Sig.ra PICCIONI riferisce di essere a conoscenza di alcune disposizioni regionali nelle Marche e in Toscana.

Il Consigliere BORRELLO rammenta che il disegno di legge si prefigge di coprire una vacatio normativa legata all'interpretazione dell'articolo 17 del Regio Decreto del 1933.

Chiede, inoltre, una valutazione sul percorso di approvazione del PTA.

Il Consigliere ROSCIO domanda se non sia opportuno, in quanto il disegno di legge necessita di approfondimenti, esaminarlo congiuntamente con il PTA nella prossima legislatura.

La Sig.ra BERTOLIN concorda sull'opportunità di ricondurre tutta la discussione nell'ambito del PTA e riferisce che dalle informazioni in proprio possesso il PTA è assegnato alle Commissioni.

Il Presidente BIANCHI riepiloga quanto emerso nel corso dell'audizione e precisa che il PTA non è assegnato alle Commissioni e che la III Commissione aveva audito nello scorso mese di luglio l'allora Assessore Borrello per un'illustrazione sullo stato dell'arte.

* * *

Alle ore 14.50 le Sigg.re BERTOLIN, PICCIONI e SIMONETTI lasciano la sala Commissioni e i Sigg.ri BORTOT, GINO e FABBRO e la Sig.ra PIRAS, referenti del Comitato giù le mani dalle acque e da Cva", prendono parte alla riunione.

* * *



Comitato "Giù le mani dalle acque e da Cva".

Il Presidente BIANCHI rammenta che l'oggetto dell'audizione è il disegno di legge n. 115.

Il Sig. BORTOT esprime un giudizio negativo sul disegno di legge e contesta l'urgenza di procedere all'approvazione dello stesso.

Il Presidente BIANCHI precisa che non vi è urgenza nel procedere all'approvazione del disegno di legge e che la Commissione al termine delle audizioni farà le dovute valutazioni.

Il Sig. BORTOT fa rilevare che nell'articolato è prevista la dichiarazione d'urgenza e ritiene che il disegno di legge intenda facilitare l'attività dei produttori di energia idroelettrica.

Procede ad un'analisi del testo e ribadisce l'inopportunità di procedere all'approvazione del disegno di legge n. 115.

Il Consigliere BORRELLO fornisce le motivazioni che avevano indotto la Giunta regionale a predisporre un disegno di legge in virtù del fatto che vi era una vacatio normativa legata all'interpretazione dell'articolo 17 del Regio Decreto del 1933.

Rammenta, inoltre, che la presente Commissione nello scorso mese di settembre aveva ritenuto opportuno ipotizzare un esame congiunto del disegno di legge con il PTA.

Puntualizza che l'articolo della dichiarazione d'urgenza è applicabile solo dopo l'approvazione in Consiglio regionale e non rappresenta un'urgenza di natura politica e chiede, altresì, se non sia opportuno che il disegno di legge abbia un percorso assimilato a quello del PTA.

Il Sig. GINO fa rilevare che i tavoli di lavoro del PTA non sono più stati convocati.

Il Consigliere COGNETTA ripercorre i passaggi che hanno portato la Commissione ad esaminare il disegno di legge in discussione e fa rilevare che attualmente in Regione non vi è una norma che disciplini in maniera univoca gli sforamenti dei prelievi e ritiene che si possa correre il rischio che trascorran altri 5 anni prima che si giunga all'approvazione del PTA e di una legge regionale.

Il Sig. BORTOT ribadisce la propria contrarietà al disegno di legge.

Il Presidente BIANCHI precisa che il PTA ha un percorso incardinato all'interno dell'Assessorato competente e che non è stato assegnato alla Commissione.



Il Consigliere GERANDIN fa rilevare che non vi sono più i tempi tecnici per procedere all'approvazione del PTA in questa legislatura e che probabilmente anche il disegno di legge in discussione verrà rinviato.

Il Presidente BIANCHI puntualizza che era compito della Commissione esaminare il disegno di legge in quanto era stato depositato ma che la stessa aveva sempre valutato l'opportunità di un percorso parallelo al PTA.

* * *

Alle ore 15.15 i Sigg.ri BORTOT, GINO e FABBRO e la Sig.ra PIRAS lasciano la sala di riunione, e i Sigg.ri ARDITI, GROSJACQUES, ARTAZ, GIACHINO e JUGLAIR rappresentanti di Assoidroelettrica, CVA S.p.a., Elettricità Futura prendono parte alla riunione.

* * *

Rappresentanti di Assoidroelettrica, CVA S.p.a., Elettricità Futura.

Il Presidente BIANCHI introduce l'argomento.

Il Sig. ARDITI riferisce, a nome di Assoidroelettrica, la propria contrarietà al disegno di legge proposto e critica, innanzitutto, l'introduzione della limitazione sulla portata media derivabile.

Procede ad illustrare il punto di vista dei produttori sul testo del disegno di legge, affrontando il tema delle sanzioni e evidenziando che sono in corso diversi contenziosi.

Il Sig. GROSJACQUES ribadisce il giudizio negativo dei produttori e ritiene che lo sfioramento della portata media debba essere valutato ai sensi della sentenza della Corte di Cassazione.

Il Presidente BIANCHI evidenzia che dalle audizioni emerge un coro unanime di contrarietà al disegno di legge.

Il Consigliere BORRELLO ribadisce che il disegno di legge si poneva l'obiettivo di sanare una vacatio normativa e invita gli auditi a fornire alla Commissione un documento riepilogativo delle varie istanze.

Il Sig. GIACHINO premette di non avere un giudizio così negativo come Assoidroelettrica e fa rimarcare la necessità di far contemperare le esigenze di tutela dell'acqua e quelle della produzione idroelettrica.

Concorda sulla necessità di stabilire il rispetto della quantità massima derivabile e del minimo deflusso vitale ritenendo tuttavia che all'interno di tale fascia non vi debbano essere ulteriori limitazioni.



Il Sig. ARTAZ condivide quanto espresso dal Sig. Giachino.

Il Presidente BIANCHI conclude evidenziando che la Commissione procederà i lavori con le opportune valutazioni sull'argomento e ipotizza che il disegno di legge non prosegua il proprio iter.

* * *

Alle ore 15.40 i Sigg.ri ARDITI, GROSJACQUES, GIACHINO, ARTAZ e JUGLAIR lasciano la sala di riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 115, PRESENTATO IN DATA 31 AGOSTO 2017, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LIMITI AL PRELIEVO IDRICO E DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA.". RELATORE IL CONSIGLIERE GROSJEAN.

Il Presidente BIANCHI ritiene che l'argomento necessiti, alla luce di quanto emerso nelle audizioni, di ulteriori approfondimenti.

La Commissione, dopo una breve discussione, decide di non procedere all'espressione del parere.

DISEGNO DI LEGGE N. 134, PRESENTATO IN DATA 14 MARZO 2018, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE SUL TERRITORIO.". NOMINA DEL RELATORE.

Il Presidente BIANCHI propone il Consigliere CRETIER quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

Il Presidente BIANCHI chiude la seduta alle ore 15.50.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Luca BIANCHI)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Paolo CRETIER)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 10 maggio 2018